

Conferenza UFO al Club Nazionale della Stampa di Washington – 12 Novembre 2007
Intervento di Jean-Claude Ribes, Francia

Buongiorno,

mi chiamo Jean-Claude Ribes, sono astronomo ed ho lavorato presso il Centro Nazionale della Ricerca Scientifica francese dal 1963 al 1998.

Ho contribuito al Rapporto COMETA, uno studio militare francese sugli UFO e la sicurezza nazionale che ebbe durata di tre anni e che venne pubblicato nel 1999, e più recentemente al libro “Phénomènes aérospatiaux non identifiés” sotto la direzione di Yves Sillard, presidente del Comitato di indirizzamento del GEIPAN, che mi ha chiesto di rappresentare lui ed il GEIPAN qui oggi.

Anche il Generale Letty, presidente del Gruppo COMETA, mi ha chiesto di rappresentarlo in questa sede, essendo impedito a partecipare.

Il Rapporto COMETA fu prodotto principalmente da alti ufficiali militari dell'Istituto Francese di Alti Studi per la Difesa Nazionale.

Il Rapporto analizza le possibili spiegazioni per gli UFO e le loro implicazioni in termini di Difesa, con l'ipotesi extraterrestre presentata come la più logica, anche se formalmente non provata.

Formula diverse raccomandazioni, fra cui le più importanti sono che tutti i responsabili dell'Esercito, della Polizia, del mondo politico ed i piloti vengano adeguatamente informati sugli UFO; che i sistemi di rilevamento vengano modificati in modo da tenere in conto gli UFO, e che il governo francese prenda contatti con gli Stati Uniti ed altri paesi alleati per iniziare un'azione comune in proposito. Al momento, queste raccomandazioni non sono state implementate.

Comunque, nel marzo scorso, il mio Paese ha compiuto un grande passo in avanti.

Jacques Patenet, attuale direttore del GEIPAN, ha reso pubblici gli archivi UFO francesi che sono stati pubblicati in un sito web, per un totale di oltre 1600 avvistamenti su un arco di cinque decenni. Alcuni casi comportavano testimonianze multiple e tracce fisiche quali bruciature e tracciati radar. Altri mostravano UFO con caratteristiche di volo ed accelerazioni che sfidavano le leggi della fisica.

In quell'occasione il sig. Patenet disse alla stampa che “non abbiamo alcuna prova che dietro a questo fenomeno inesplicabile vi siano essere extraterrestri, e non abbiamo alcuna prova che non vi siano”.

Il Comitato d'Indirizzamento del GEIPAN gioca un ruolo molto importante, con rappresentanti dell'esercito, polizia, aviazione civile, meteorologia e della comunità scientifica.

Esso assicura le migliori condizioni per la raccolta dei rapporti d'avvistamento, istruendo opportunamente le agenzie coinvolte nelle investigazioni e proteggendo i testimoni che richiedono di mantenere l'anonimato per paura del ridicolo.

La mia personale opinione è che gli UFO devono essere presi seriamente e studiati senza pregiudizi. Vi possono essere molte possibili spiegazioni, come quelle dei rari fenomeni atmosferici, ma certi casi suggeriscono fortemente l'esistenza di macchine volanti con caratteristiche molto al di là delle nostre capacità terrestri.

Se questa fosse accertata come la definitiva spiegazione per tali casi, l'ipotesi extraterrestre rappresenterebbe allora la spiegazione più verosimile dell'esistenza di tali veicoli avanzati.

Certo, è una possibilità fantastica ma, alla luce dei dati che abbiamo, non irrazionale.

Grazie.